

Giardino Ex Campeggio Michelangelo

Descrizione

Si tratta di una superficie di oltre quattro ettari che si sviluppa lungo la collina tra via dei Bastioni e viale Michelangelo, adiacente al giardino dell'Iris. Gli accessi sono quattro di cui due carrabili (via dei Bastioni e via San Miniato) e due pedonali (viale Poggi e viale Michelangelo). Le aree a prato, alberate prevalentemente con piante di olivo, sono collegate da una rete di percorsi pavimentati in stabilizzato. Tra le dotazioni presenti: un fontanello per l'approvvigionamento di acqua potabile, illuminazione pubblica, tavoli pic-nic e sedute. L'area è stata interessata negli ultimi anni da importanti interventi di riqualificazione finalizzati alla creazione di un giardino aperto ai residenti. All'interno del parco è stata individuata una superficie di circa 860 mq dove poter allestire ed organizzare lo spazio estivo culturale (area evidenziata con tratteggio arancione nella piantina di seguito riportata).

Condizioni particolari

Il Giardino è accessibile dalle 9.00 alle 22.00 e la chiusura dei cancelli al momento è gestita dalla Direzione Ambiente. L'assegnatario, a propria cura e spesa, potrà concordare con la Direzione Ambiente, una chiusura posticipata.

L'accesso per i veicoli a motore non è consentito. Sarà possibile accedere esclusivamente per le operazioni di montaggio e smontaggio e carico/scarico materiali occorrenti all'organizzazione degli eventi. Gli operatori dello spazio estivo dovranno impiegare in via preferenziale mezzi che operano a basso impatto ambientale e sonoro (mezzi elettrici, carrelli elettrici, cingolati etc.). Gli accessi all'area dovranno avvenire esclusivamente prima o dopo l'orario di apertura del giardino. La sosta di qualunque mezzo è comunque sempre vietata. Eventuali altre esigenze sugli orari di accesso o di sosta da parte degli organizzatori verranno di volta in volta valutate ed autorizzate dall'ufficio competente della Direzione Ambiente.

Nel caso di ordinanza sindacale di chiusura del parco per condizioni meteo avverse, le attività dello spazio estivo devono essere sospese ed il titolare dello spazio estivo è responsabile dell'allontanamento del personale e degli avventori.

Caratteristiche della proposta progettuale e relativi allestimenti

Nello spazio estivo dovranno essere realizzate in via prevalente attività culturali consistenti in presentazioni di libri, performance musicali e teatrali, attività didattiche, incontri di formazione e informazione anche su temi ambientali e del decoro urbano.

Gli allestimenti dovranno prevedere un'area attrezzata per lo svolgimento delle attività culturali corredata dei servizi necessari alla realizzazione delle iniziative.

Potrà essere realizzata anche una struttura per il punto di ristoro.

Il progetto per gli allestimenti, completo di rendering o foto inserimenti, dovrà contenere anche una sezione in pianta con indicate le occupazioni di suolo pubblico complessive.

Obblighi, oneri e particolari modalità di svolgimento delle attività a carico dell'assegnatario

L'assegnatario dovrà farsi carico della pulizia quotidiana dell'area oggetto di concessione.

Prima di iniziare le attività la competente Direzione Ambiente provvederà a fornire le prescrizioni necessarie per la corretta utilizzazione dello spazio durante il periodo di assegnazione e redigere apposito verbale di consegna dell'area concessa dal Comune di Firenze, verbale che ne renderà consistenza e stato di conservazione.

La Direzione Ambiente, come risarcimento di eventuali danni subiti dal Comune di Firenze durante il periodo di assegnazione a causa di inadempienze o cattiva gestione dello spazio assegnato, potrà richiedere all'assegnatario una garanzia fideiussoria di tipo bancario a prima escussione, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Direzione Ambiente.

La somma eventualmente richiesta a garanzia sarà indicata in fase di elaborazione delle prescrizioni e terrà conto sia delle caratteristiche dell'area in concessione sia della tipologia di evento e della sua durata. È facoltà del soggetto interessato contattare, prima di presentare la candidatura all'avviso di selezione, i responsabili della Direzione Ambiente per conoscere l'entità della somma che può essere richiesta a garanzia.

Al termine del periodo di assegnazione sarà redatto un verbale di ripresa in carico con constatazione dello stato in cui l'area viene restituita con l'eventuale svincolo della fideiussione o del deposito cauzionale qualora non si ravvisino irregolarità o pendenze.

Servizi igienici

Dovrà essere prevista la fornitura di WC chimici minimizzando la vista con schermature in linea con gli allestimenti proposti.

L'assegnatario dovrà provvedere alla pulizia quotidiana dei bagni nonché all'approvvigionamento del materiale di consumo.

